

LE SFIDE

# Proporzionale rifugio per i big Solo 31 collegi contendibili

Letta, Salvini, Conte e Renzi correranno solo nei listini plurinominali per tirare la volata alle liste ed evitare i duelli nell'uninomiale

La battaglia è considerata aperta se lo scarto tra le coalizioni è inferiore a 5 punti percentuali. A Sesto lo scontro tra Lele Fiano e Isabella Rauti

di **Giovanna Casadio**

**ROMA** – Non basta dire duello. Non saranno molte le sfide vere, quelle dove un voto in più fa la differenza e i candidati in corsa si giocano il tutto per tutto. Di certo è nei collegi uninominali che si tiene lo spareggio il 25 settembre. Sono 147 alla Camera e 74 al Senato. Di questi alcuni sono saldamente appaltati al centrodestra (la maggior parte, secondo le simulazioni dei sondaggisti), altri sono sicuri per il centrosinistra (come Bologna, Firenze, Milano centro), e poi ci sono i “più contendibili”. La mappa è stata elaborata da YouTrend-Cattaneo Zanetto&co. Fotografia 20 collegi uninominali alla Camera e 11 al Senato dove lo stacco tra centrodestra e centrosinistra è inferiore ai cinque punti percentuali.

La partita è aperta. Come a Napoli-Fuorigrotta dove è derby tra ministri. Il Terzo Polo ha infatti schierato Mara Carfagna (che è anche capolista in diverse circoscrizioni per il proporzionale). L'ex forzista e ministra del Sud se la vedrà con Luigi Di Maio, il capo della Farnesina e leader di Impegno civico alleato del Pd. Sempre in quel collegio Giuseppe

Conte ha deciso di puntare sull'ex ministro dell'Ambiente, Sergio Costa di cui si era tra l'altro parlato come sindaco di Napoli. In quota centrodestra si presenta l'ex compagna di partito di Carfagna, Maria Rosaria Rossi, che però si è staccata da Berlusconi per confluire nelle file centriste di “Noi moderati”.

Sempre alla Camera, la competizione è davvero aperta a Napoli San Carlo all'Arena, a Casoria, a Acerra. Mentre in Emilia Romagna i collegi che non sono blindati, ma comunque in gioco, sono Modena (dove il centrosinistra ha schierato il sindacalista Aboubakar Soumahoro) e Imola (con il leader dei Verdi, Angelo Bonelli), e poi Ravenna e Forlì. A Roma *competition is competition* nel municipio VII (qui in campo Roberto Morassut per la sinistra) e nel Municipio XI (il dem Claudio Mancini). Contendibile, ma non sicuro, è anche il collegio di Pisa che, dopo molte discussioni nel centrosinistra, è andato al costituzionalista pisano Stefano Ceccanti che sfida il leghista e parlamentare uscente Edoardo Ziello. Ad alta contendibilità anche Prato dove il Pd ha schierato Tom-

maso Nannicini e il centrodestra la deputata forzista uscente Erica Mazzetti, mentre il Terzo Polo ha puntato su Edoardo Panucci. Per il Senato a Prato i terzopolisti sperano nell'ex forzista Barbara Masini, che denunciò il bigottismo di FI sul ddl Zan e fece outing. A Grosseto la gara è tra il coordinatore di Fdi Fabrizio Rossi contro l'ex governatore toscano Enrico Rossi. Aperte le sfide per la Camera ad Ancona, Milano (Loreto e Bande nere), Torino 3, Genova ponente e centro est.

Per il Senato nel contendibile collegio di Milano-centro sarà Ivan Scalfarotto sottosegretario all'Interno a incrociare il fioretto con Antonio Misiani responsabile Economia del Pd. Mentre a Torino, altro seggio in gara, Andrea Giorgis, deputato uscen-



te dem esperto di riforme istituzionali, gareggerà con Silvia Fregolenti per il Terzo Polo e con Marzia Casolati, senatrice e gioielliera, che Salvini ha sempre blindato.

Non corrono nei collegi dello spargio uninominale né Matteo Salvini, né Enrico Letta, né Giuseppe Conte, né Matteo Renzi. Invece Silvio Berlusconi è candidato all'uninominale a Monza per il Senato, considerato blindatissimo, e Giorgia Meloni a sorpresa a L'Aquila-Camera. Così come Carlo Calenda, il leader di Azione, che sfida Emma Bonino – ex alleata, prima di lasciare il patto con il centrosinistra – per il Senato

nel collegio di Roma centro. Non ha voluto paracadute Nicola Fratoianni, il segretario di Sinistra italiana, che è capolista in Toscana nel plurinominale per i rossoverdi, ha declinato l'offerta di un uninominale sicuro o contendibile (si era parlato di Pisa), preferendo blindare a Firenze Ilaria Cucchi. Se i rossoverdi non supereranno la soglia del 3%, non entrerà in Parlamento.

Nonostante il centrodestra sia favorito, la Sardegna può riservare sorprese. Nel collegio di Nuoro la meloniana Barbara Polo sfida Michele Piras, ex deputato di Sel, e il grillino Emiliano Fenu. A Sassari la costitu-

zionalista Carla Bassu per il Pd gareggia con Mario Perantoni, presidente grillino della commissione giustizia della Camera e con il leghista Dario Giagoni. Per il Senato il centrodestra ha schierato nel collegio Sardegna Nord, Marcello Pera, ex presidente di Palazzo Madama, contro il dem Gavino Manca e il pentastellato Marcello Cherchi.

Da segnalare la sfida di Sesto San Giovanni all'uninominale Senato, dove si fronteggiano Lele Fiano – deputato dem, ebreo, figlio di Nedo sopravvissuto ad Auschwitz – e Isabella Rauti, di Fratelli d'Italia, una militanza a destra, figlia di Pino, che fu segretario del Msi.

## Lazio

### Prima insieme, poi divisi il duello tra Bonino e Calenda



▲ Roma centro  
Emma Bonino e Carlo Calenda

Se le danno di santa ragione da quando le loro strade si sono divise: il leader di Azione Carlo Calenda e la senatrice di + Europa Emma Bonino da alleati passano ad essere ufficialmente rivali. Dopo la rottura di Calenda con il Pd entrambi corrono per una poltrona al Senato nel collegio uninominale 2, un'area vastissima che comprende sette municipi romani ma soprattutto il Centro storico. Dove il leader di Azione, da candidato a sindaco di Roma, ha preso un marea di voti. Solo nel primo municipio la sua lista è arrivata al 28%, lui al 30. Allo

stesso tempo Bonino, figura di spicco del femminismo e del radicalismo liberale può contare anche un altro fattore: proprio il Centro è uno storico fortino del Pd e del centrosinistra con cui si candida, rimasto rosso anche quando nel 2016 la città si era tinta di giallo con la vittoria del Movimento 5 Stelle. m.d.g.c.

## Campania

### Di Maio, Costa, Rossi e Carfagna una poltrona per quattro



▲ Napoli  
Luigi Di Maio e Sergio Costa

A Napoli super sfida tra quattro "big" nel collegio di Fuorigrotta. Nell'uninominale per la Camera concorreranno i ministri uscenti Luigi Di Maio e Mara Carfagna, ma ci saranno anche l'ex ministro dell'Agricoltura del governo di Giuseppe Conte, il 5s Sergio Costa, e Mariarosaria Rossi: l'ex "zarina" di Forza Italia rappresenterà il centro destra in quota "Noi moderati". In Campania, al contrario di quanto ipotizzato nei giorni scorsi, niente confronto diretto tra Di Maio e il presidente del M5s. Il ministro degli Esteri, però, dovrà vedersela con Costa con il quale ha condiviso l'impegno di governo proprio nel primo esecutivo guidato da Conte. Allora Di Maio, oltre a essere leader riconosciuto dei pentastellati, era anche vicepremier con il leghista Matteo Salvini. Oggi è in campo sostenuto dal Pd. a.dicost.

**Emilia-Romagna**

**A Bologna promette scintille la gara fra Sgarbi e Casini**



A Bologna è la sfida all'uninomine del Senato a promettere scintille, con il centrodestra che ha deciso di schierare Vittorio Sgarbi contro Pier Ferdinando Casini, scelto dal centrosinistra non senza forti malumori della base del Pd. Il critico d'arte ferrarese è già partito all'attacco e promette di non fermarsi: «Chiamerò il presidente Sergio Mattarella per chiedere di nominare Casini senatore a vita - ha detto - perché il tema della sua permanenza in Senato non può essere il problema della città». Più affilata la provocazione sulla comune militanza nel centrodestra:



▲ **Al Senato**  
Casini (per il Pd) e Vittorio Sgarbi

«Me lo ricordo quando era presidente della Camera, tutti i giorni con Silvio Berlusconi». Casini, che ieri è stato ancora una volta difeso dal governatore Stefano Bonaccini («Ci sono le condizioni per vincere») per ora non cede alle provocazioni e dà il benvenuto a Sgarbi in una città «notoriamente accogliente». e. c.



**Lazio**

**Zingaretti e Meloni trainano Pd e Fdi nella capitale**

Nel collegio proporzionale della Camera Lazio 1 a provare a trainare le liste di Pd e Fratelli d'Italia saranno rispettivamente Nicola Zingaretti, governatore del Lazio pronto al salto in Parlamento, e Giorgia Meloni. La leader di Fdi è candidata anche nel collegio uninominale dell'Aquila, feudo del centrodestra, e in altri quattro collegi plurinominali come frontrunner del centrodestra



**Milano**

**Sfida a tre fra Salvini e gli ex alleati Letta e Conte**

Il segretario della Lega Matteo Salvini se la vedrà nel collegio proporzionale del Senato di Milano con il leader del Pd Enrico Letta e quello del M5S Giuseppe Conte, che da ex alleati diventano sfidanti. Nessuno dei tre big correrà in un collegio uninominale. Salvini sarà capolista nel proporzionale anche in Basilicata, Calabria e Puglia. Letta correrà anche in Veneto e Conte in Lazio, Puglia e Campania.



**Lombardia**

**Lo scontro tra Renzi e Berlusconi nel plurinominale a Milano**

Non è una sfida secca ma è comunque uno scontro suggestivo quello che vede nel collegio plurinominale del Senato a Milano fronteggiarsi due ex premier: Matteo Renzi, leader di Italia viva, in campo con il Terzo Polo, contro Silvio Berlusconi, presidente di Forza Italia. Entrambi proveranno a convincere lo stesso elettorato. Berlusconi è anche candidato all'uninomine a Monza e in altri 3 collegi proporzionali.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2053 - L.1721 - T.1739

**Milano**

NIL 20 - Loreto

NIL 52 - Bande Nere

**Torino**

Circoscrizione 3

**Genova**

Municipio VII Ponente

Municipio I Centro Est

**Prato**

**Pisa**

**Grosseto**

**Roma**

Municipio XI

Municipio VII

**Casoria**

**Napoli**

Fuorigrotta

Quartiere 7 - San Carlo all'Arena

**Acerra**

**Carpi**

**Modena**

**Ravenna**

**Imola**

**Forlì**

**Ancona**



Camera

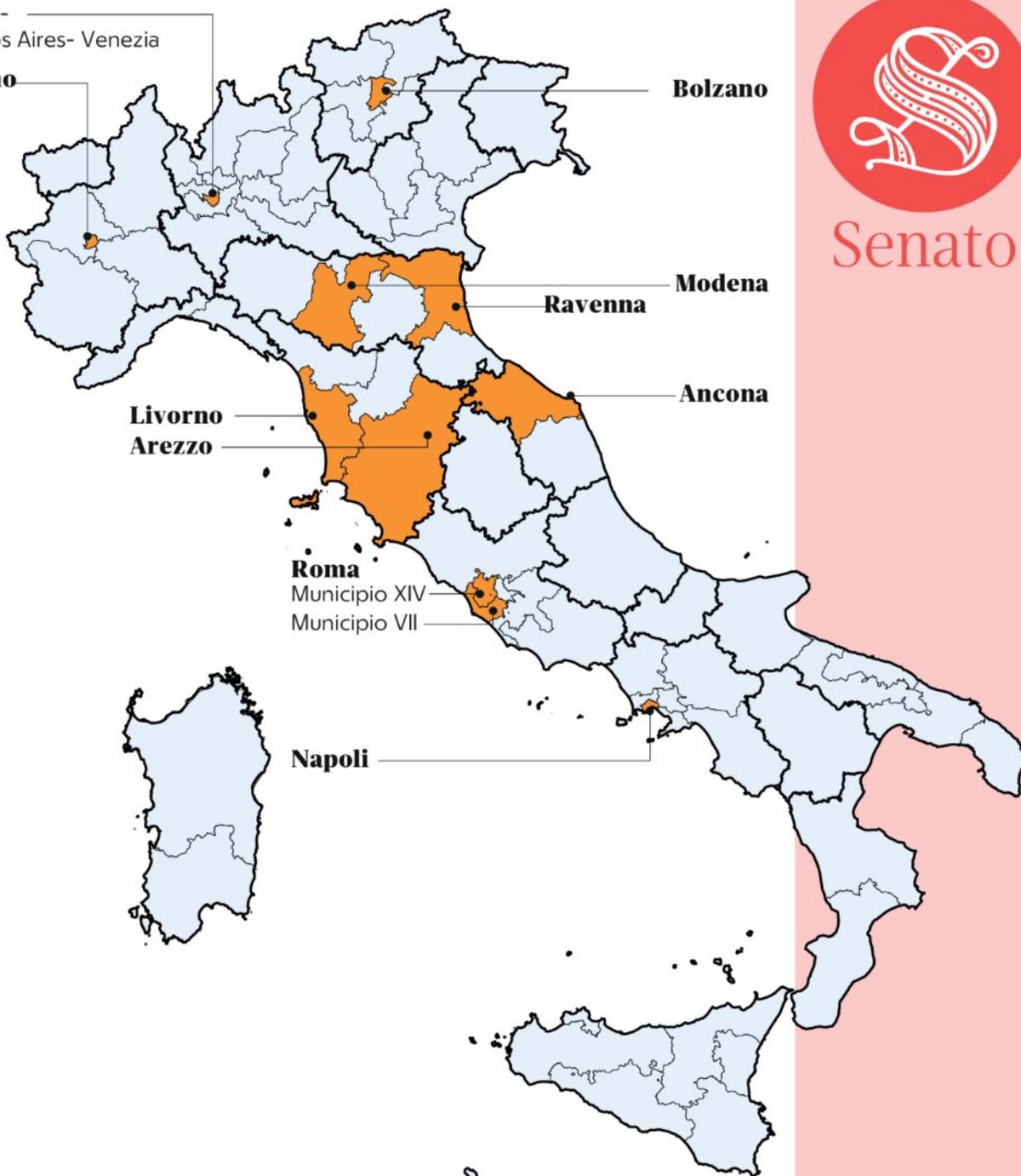
Fonte: Stima Youtrend

L'EGO - HUB

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2053 - L.1721 - T.1739

Milano  
NIL 21 -  
Buenos Aires- Venezia

Torino



Fonte: Stima Youtrend

Il numero

221

I collegi uninominali

147 alla Camera e 74 al Senato  
Sopra la mappa dei 31 "contendibili"



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1721 - T.1739